

Il 13 aprile evento in Seminario per genitori, insegnanti ed educatori di preadolescenti ed adolescenti

Il mondo adulto in dialogo con l'adolescenza. Questo il focus dell'incontro, dal tema "*Si avvicinò e camminava con loro*", pensato dall'Area Giovani della Diocesi di Cremona e che chiamerà a raccolta educatori di preadolescenti e adolescenti nella serata di sabato 13 aprile presso il Seminario vescovile di Cremona.

L'incontro si inserisce nel percorso formativo che la Federazione Oratori Cremonesi ha avviato nel novembre 2023 con gli educatori di oratorio e che, in questa nuova occasione, si allarga a tutti gli adulti, come genitori e insegnanti, che vivono a rapporto con adolescenti e preadolescenti.

«Per tanti anni come e in tante occasioni abbiamo parlato dell'adolescenza e sono state lette e presentate ricerche che descrivono la vita degli adolescenti e che costituiscono un patrimonio preziosissimo per chi oggi entra in aula di catechismo, in un oratorio, in una classe o semplicemente in casa – spiegano gli organizzatori –. In questa occasione vorremmo provare a mettere a tema il mondo adulto: con i suoi desideri, la sua passione educativa, la sua generosità, ma anche le sue fatiche, fragilità e paure». «Se è vero che "gli adolescenti sono lo specchio del mondo adulto" – aggiungono – allora è tempo di guardare in questo specchio e leggere quali passi intraprendere in oratorio, in classe, in famiglia, continuando a costruire alleanze tra agenzie educative».

Alle 19.15 avrà luogo il primo momento della serata nel bar del Seminario con l'apericena "in dialogo": Barbara Gentili,

del Consultorio Ucipem di Cremona, intervisterà Pierpaolo Triani, professore ordinario di Pedagogia presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, e Mattia Cabrini regista e autore dello spettacolo "Altrove" che sarà messo in scena alle 21 a cura dalla "Compagnia dei Piccoli".

L'intervento del professor Triani aiuterà a sviluppare un pensiero sull'adulto di oggi e sul suo sguardo nei confronti degli adolescenti.

Lo spettacolo teatrale "Altrove", invece, è un lavoro teatrale che nasce da mesi di interviste con ragazzi, ragazze e operatori dei servizi della città che si occupano di adolescenza, come Spazio Agio, Neuropsichiatria, Serd, Consultorio, Asst, Comune di Cremona, Azienda Sociale, Cooperativa Meraki, Coop Nazareth e Cospes. Il teatro avrà il compito di provocare e stimolare ulteriori riflessioni personali che potranno essere condivise al termine.

«Di fronte al laboratorio dentro il quale gli attori adolescenti sono rinchiusi sulla scena come diventa lo sguardo dell'adulto? Selettivo e giudicante oppure più simile a quello dello studioso che osserva con curiosità e passione per capire il senso di alcuni comportamenti? – si chiede il regista, Mattia Cabrini – Ecco perché "Altrove" è uno spettacolo teatrale per gli adulti e sugli adulti i cui protagonisti sono adolescenti. Se, come diceva Shakespeare, "Il teatro fa da specchio alla natura", forse gli adolescenti oggi reggono inconsapevolmente lo specchio agli adulti». E conclude: «L'obiettivo di tale spettacolo è quello di promuovere incontri di riflessione e dibattito per gli adulti su come rendere il territorio più attento ai desideri e ai bisogni dei ragazzi e delle ragazze».

L'incontro del 13 aprile in Seminario vuole avere un carattere narrativo ed evocativo, per provare a dare fiato e spazio ai vissuti degli adulti senza investirli nuovamente di "cose da

fare” e sensi di colpa.

La partecipare su iscrizione (costo 8 euro a persona) da effettuare entro il 10 aprile all'indirizzo e-mail info@focr.it. Lo spettacolo sarà aperto a tutti, ma la visione è sconsigliata ai minori di 14 anni.

Scarica e condividi il post social

